

N. 80046



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: SHOGUN IL GIUSTIZIERE (Shogun Assassin)

Metraggio dichiarato 2.400

Metraggio accertato 2194

Marca: FORTUNA PRODUCTIONS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : TOMISABURO WAKAYAMA - MASAHO TOMIKAWA

Regia : ROBERT HOUSTON

LA TRAMA

Daigoro il figlio di Shogun racconta che suo padre era il più grande samurai dell'impero era molto devoto a sua moglie ormai defunta e pregava sempre in favore della pace affinché le cose migliorassero, era temuto da tutti, persino dal despota Tono-Yama supremo capo dell'impero; egli sosteneva che il popolo gli fosse infedele e che aveva molti nemici. La gente viveva nel terrore e nella repressione. Daigoro racconta ancora che Shogun subisce lui stesso un attentato ma per qualche ragione viene risparmiato, da quel momento la sua vita cambia. Egli diventa un demone, un assassino con un implacabile sete di vendetta, il nemico era Tono-Yama e i suoi temibili guerrieri nija, inoltre in seguito deve affrontare i "maestri della morte" i tre prepotenti fratelli assoldati dal nobile Kiru fratello del Tono-Yama; essi erano dei carnefici ed avevano già mietuto innumerevoli vittime. Shogun li affronta e li sconfigge in atroci duelli, diventando così il giustiziere dei deboli e allo stesso tempo una leggenda.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 13 SET. 1984 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Visto per copia conforme



Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dott.ssa Rosa Alba de Capone

13 SET. 1984

Roma,

IL MINISTRO

F.to FARAGUTI